

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 210 DEL 20.11.2013

OGGETTO:

Procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa. Nomina dei collaboratori (Ricercatori Orientatori), ai sensi del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013, per lo svolgimento di attività di diffusione del modello di accompagnamento, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto CIVIS III (Cod. Prog. 104523) – cittadinanza ed integrazione in Veneto degli immigrati stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8 con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale del Veneto, con propria Deliberazione n. 1663 del 24 settembre 2013, ha approvato lo schema di convenzione di partenariato per la realizzazione del Progetto CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 104523). Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI). Programma Annuale 2012 – Azione 1. CUP H19G12000230007;
- il progetto suddetto prevede la partecipazione, in qualità di partner, dell'ESU di Verona senza alcun onere a carico dell'Azienda, essendo tutti i costi derivanti dal progetto medesimo finanziati per il 75% dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (F.E.I.) e per il restante 25% dal Fondo nazionale di Rotazione (F.d.R.);
- con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale del Veneto autorizza l'ESU di Verona ad avvalersi per la realizzazione degli adempimenti progettuali, dell'apporto di tre unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui al progetto, nell'ambito del budget progettuale assegnato;
- l'ESU di Verona, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, ha deliberato di partecipare, in qualità di partner, al progetto ed ha approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra il soggetto proponente e i partner di progetto dando mandato al Direttore alla sottoscrizione e all'assunzione dei conseguenti successivi adempimenti;

CONSIDERATO che le previsioni progettuali comportano per l'ESU di Verona, partner della convenzione per la realizzazione del progetto comunitario di cui la Regione Veneto è capofila, l'individuazione di due collaboratori - ricercatori/orientatori per la diffusione del modello di accompagnamento, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto europeo denominato *CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri*, per far fronte ai numerosi adempimenti correlati al progetto stesso, adempimenti che richiedono un notevole impegno aggiuntivo e non rientrano nello svolgimento delle funzioni ordinarie.

VISTO il Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013 con il quale:

- si è rilevato la straordinarietà e temporaneità della prestazione e che non sono presenti in Azienda dipendenti aventi la formazione, l'esperienza e lo specifico profilo richiesto ai Ricercatori/Orientatori;
- si è rilevato che le realizzazioni progettuali conferite all'ESU di Verona prevedono la sperimentazione di un modello di accoglienza, accompagnamento ed orientamento, da realizzarsi attraverso:
 - uno studio preliminare sulle pratiche in uso e i modelli adottati nei diversi contesti;
 - la creazione di un modello integrato strutturato sui punti di forza delle esperienze identificate;
 - un test del modello su 150 beneficiari, studenti universitari cittadini di Paesi terzi di recente arrivo in Italia;
 - produzione di un manuale d'uso del modello;
 - organizzazione 3 sessioni laboratoriali di 8 ore ciascuna per il trasferimento del modello a 30 operatori dell'orientamento;
- si è ritenuto opportuno procedere alla selezione di due distinte tipologie di collaborazione che, sulla base dei requisiti richiesti e degli elementi di valutazione individuati, garantiscano adeguato grado di competenza rispettivamente:
 1. nella gestione di progettualità che comportino la capacità di coordinare reti istituzionali complesse e i rapporti col relativo personale, nonché in attività implicanti la costruzione, amministrazione, elaborazione ed interpretazione di dati o ricerche **(Ricercatore – Orientatore 1)**;
 2. nella gestione di progettualità che comportino conoscenze in ambito giuridico e/o delle scienze politiche, nella organizzazione di eventi, incontri, sessioni laboratoriali, nonché nella comunicazione tra enti istituzionali **(Ricercatore – Orientatore 2)**;

VISTO che con lo stesso provvedimento:

- sono state indette due procedure comparative per l'individuazione di n. 2 collaborazioni coordinate e continuative della durata massima di 8 mesi, non rinnovabili né prorogabili, per il supporto alle attività previste dal Progetto CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (cod. 104523). Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI). Programma Annuale 2012. Descritte nell'**allegato A (Ricercatore – Orientatore 1)** e nell'**allegato B (Ricercatore – Orientatore 2)**, parti integranti ed essenziali del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013;
- si è provveduto alla costituzione della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure comparative per la valutazione dei titoli curriculari finalizzate al conferimento degli incarichi di cui al punto precedente;

VISTO il verbale della seduta del 18.11.2013 della Commissione esaminatrice, Allegato A al presente provvedimento, che individua nella dott.ssa Ziviani Marina la figura professionale che risponde alle caratteristiche richieste di cui all'allegato A, avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di **(Ricercatore – Orientatore 1)**, del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013;

VISTO il verbale della seduta del 18.11.2013 della Commissione esaminatrice, Allegato C al presente provvedimento, che individua nella dott.ssa Ceconato Valentina la figura professionale che risponde alle caratteristiche richieste di cui all'allegato B, avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di **(Ricercatore – Orientatore 2)**, del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013;

CONSIDERATO che le figure professionali, le funzioni, le ore di lavoro ed il costo del personale, correlati alla natura del progetto, alla complessità dell'attività da espletare ed alla professionalità necessaria, sono stati definiti nel Budget di Progetto dal Ministero del Tesoro, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

VISTO che con Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013 si rileva che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS III *Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri* ed il compenso individuale, inclusi gli oneri a carico dell'Azienda e al lordo delle ritenute a carico del percipiente, viene quantificato in un importo massimo di € 26.050,00 (ore 1.042 x € 25,00) onnicomprensivo, così come previsto nel Budget di Progetto dal Ministero del Tesoro;

VISTO che tali fondi risultano regolarmente stanziati all'interno del budget di progetto assegnato all'ESU di Verona e che il costo delle collaborazioni coordinate e continuative è previsto sull' UPB di spesa n. 10-1033 *"Spese per Realizzazione Progetto Europeo CIVIS. III"* del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATE le modalità e i contenuti degli incarichi previsti dagli Schemi di Disciplinare di incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui agli Allegati B e D al presente provvedimento;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 settembre 2007, n. 2919 "Art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 – Disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 15 giugno 2011 "Approvazione del regolamento per l'affidamento di incarichi esterni"

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013, protocollo n. 4910 del 1° agosto 2013;

VISTO il Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 4 settembre 2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2243 del 6 novembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 19.12.2012 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013;

VISTA la disponibilità del bilancio 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le risultanze dei lavori della Commissione esaminatrice costituita per la valutazione dei titoli nelle procedure comparative finalizzate al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore/Orientatore 1) e di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore/Orientatore 2) per la diffusione del modello di accompagnamento e lo svolgimento di attività in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012, i cui verbali, **Allegati A e C** sono parte integrante del presente provvedimento;
3. di affidare conseguentemente:
 - alla dott.ssa Ziviani Marina, nata a Legnago (VR) il 30.07.1984, residente a Angiari (VR), Via Roma 233, c.f. ZVNMRN84L70E512Z, vincitrice della procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore/Orientatore 1), l'incarico della durata massima di 8 mesi, non prorogabili né rinnovabili oltre il 30 giugno 2014, mediante la stipula del disciplinare per l'affidamento, il cui schema è contenuto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - alla dott.ssa Cecconato Valentina, nata a Montebelluna (TV) il 31.05.1987, residente a Ponzano (TV), Via Montello 1/4, c.f. CCCVNT87E71F443J, vincitrice della procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Ricercatore/Orientatore 2), l'incarico della durata massima di 8 mesi, non prorogabili né rinnovabili oltre il 30 giugno 2014, mediante la stipula del disciplinare per l'affidamento, il cui schema è contenuto nell'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che con Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013 è stato stabilito che:
 - il corrispettivo individuale complessivo per le attività connesse al presente incarico è determinato in € 20.308,58 (ore 1.042 x € 19,49), al lordo delle ritenute a carico del percipiente;
 - il compenso dovuto sarà liquidato in 8 rate mensili, corrisposte ai collaboratori nei mesi successivi a quello della prestazione resa, anche sulla base della verifica dell'effettiva conclusione di una o più fasi dell'attività oggetto dell'incarico, basata su apposite relazioni;
5. di impegnare la spesa di complessivi € 52.100,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Azienda sull'UPB di spesa n. 10-1033 "*Spese per Realizzazione Progetto Europeo C.I.V.I.S. III*" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
6. di dare atto che nessun onere finanziario grava sul bilancio ordinario dell'Azienda, in quanto i compensi per le collaborazioni sono interamente a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini dei Paesi terzi (FEI) per quota parte dell'ammontare complessivo dei contributi assegnati per la realizzazione del progetto comunitario CIVIS III Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri (Cod. Prog. 104523);
7. di dare atto che la spesa, di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

8. di dare atto che le spese per l'acquisizione della unità di personale esterno, di cui al presente provvedimento, non sono assoggettate alle limitazioni previste dalla normativa in materia di contenimento della spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile;
9. di dare atto che, in ragione dell'art. 31, commi 10 e 11 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, (Legge di stabilità 2013), le spese per l'affidamento dei presenti incarichi non sono assoggettate alle disposizioni per il contenimento della spesa pubblica degli organismi ed enti dipendenti dalla Regione Veneto di cui all'art. 49 della Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet istituzionale dell'ESU di Verona.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

AREA RISORSE UMANE
(Stefano Tomelleri)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 52.100,00 sul cap. _____
UPB 10 - 1033

del Conto / C del Bilancio 2013

al n. 483 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 20/11/2013

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

VERBALE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE N. 199 DEL 31.10.2013 PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO, DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA RETE DEL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'ESU DI VERONA, IN GRADO DI GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO EUROPEO CIVIS III CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI. – FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (RICERCATORE/ORIENTATORE 1).

Verbale n. 1

Il giorno 18 novembre 2013 alle ore 10.10 in via dell'Artigliere 9, 37129 Verona (VR), presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona si è riunita la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dei candidati per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di diffusione del modello di accompagnamento, di coordinamento e gestione della rete del personale interno ed esterno all'ESU di Verona, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto europeo denominato CIVIS III - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FEI) – Programma Annuale 2012 (Ricercatore/Orientatore 1).

La selezione è stata indetta con Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013 e l'avviso di selezione è stato pubblicato nel sito internet dell'ESU di Verona (<http://www.esu.vr.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/>).

La Commissione esaminatrice è stata costituita con il richiamato Decreto del Direttore ed è così composta:

- Verza Gabriele Direttore dell'ESU di Verona con funzioni di Presidente
- Bertaiola Luca Dirigente dell'ESU di Verona
- Ferigo Francesca Istruttore Direttivo Amministrativo dell'ESU di Verona
- Tomelleri Stefano Istruttore Direttivo Amministrativo dell'ESU di Verona con funzioni di Segretario

Il Presidente, constatato che la Commissione è presente al completo, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che, sulla base dell'assunzione al protocollo, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura comparativa, fissata per le ore 12.00 del 15 novembre 2013, sono pervenute all'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione dell'ESU di Verona le seguenti domande:

- | | |
|-----------------------|--|
| 1) Ziviani Marina | Prot. n. 003440 Pos. 18/8 del 12.11.2013 |
| 2) Donà Stefano | Prot. n. 003463 Pos. 18/8 del 12.11.2013 |
| 3) Tolimieri Federica | Prot. n. 003476 Pos. 18/8 del 14.11.2013 |
| 4) Marinello Fabrizia | Prot. n. 003492 Pos. 18/8 del 15.11.2013 ore 11.35 |

La Commissione prende altresì atto che, sempre sulla base dell'assunzione al protocollo, oltre il termine di scadenza sopra indicato non sono pervenute domande all'Ufficio Segreteria di Presidenza e Direzione dell'ESU di Verona.

Ciascun componente della Commissione dichiara di non essere parente o affine entro il 4° grado con alcuno dei candidati e che non ricorrono obblighi di astensione ai sensi dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 6 del DPR 16 aprile 2013 n. 62.

Richiamati i requisiti culturali e professionali di ammissibilità di cui all'allegato A del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013:



- a) possesso del diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento (ante DM 509/1999) o laurea specialistica (LS) ex DM 509/1999 o laurea magistrale (LM) ex DM 270/2004 attinenti il settore della psicologia e della sociologia;
- b) precedenti esperienze in attività implicanti la costruzione, amministrazione, elaborazione ed interpretazione di dati o ricerche;
- c) conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadini stranieri) e inglese parlata e scritta;
- d) conoscenza dei principali programmi applicativi informatici;
- e) cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non avere riportato condanne penali e non avere carichi pendenti, non essere dichiarati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato o sottoposti a misure che escludono la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione d'incompatibilità;
- h) non essere stato destituito, decaduto, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Richiamato, altresì, che le domande di ammissione devono essere corredate dei seguenti documenti:

- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- *Curriculum vitae*, redatto secondo lo schema di cui all'allegato B all'avviso di selezione, debitamente sottoscritto e datato nell'ultima pagina e siglato nelle pagine intermedie, nel quale, oltre ai dati informativi e anagrafici, dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli elementi utili ai fini della valutazione della qualità professionale ed esperienza del candidato.
In relazione alle esperienze lavorative il candidato deve indicare la tipologia di contratto, le attività svolte, la qualifica rivestita, il datore di lavoro e la durata del rapporto stesso.
- Eventuali titoli che il candidato intenda fare valere possono essere allegati alla domanda. Nel caso in cui il concorrente si avvalga delle dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa (DPR n. 445/2000), la dichiarazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato C all'avviso di selezione, deve contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione. In carenza degli stessi, i titoli si considerano non dichiarati e, pertanto, non sono valutati.

Constatato che dall'esame della documentazione presentata

- il candidato 1 **Ziviani Marina** è in possesso dei requisiti richiesti ed ha correato la domanda di ammissione dei documenti richiesti nelle forme e secondo le modalità di cui all'avviso di selezione
- il candidato 2 **Donà Stefano** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancate precedenti esperienze in attività implicanti la costruzione, amministrazione, elaborazione ed interpretazione di dati o ricerche
- il candidato 3 **Tolimieri Federica** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancanza possesso diploma laurea richiesto
- il candidato 4 **Marinello Fabrizio** non è in possesso dei seguenti requisiti richiesti:
 - Mancanza possesso diploma laurea richiesto

Per le motivazioni sopra riportate

si ammettono i seguenti candidati:

- **Ziviani Marina**

non si ammettono i seguenti candidati:

- **Donà Stefano**
- **Tolimieri Federica**
- **Marinello Fabrizio**

ALLEGATO B al Decreto del Direttore n. 210 del 20 novembre 2013

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (**RICERCATORE ORIENTATORE 1**) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO, DI COORDINAMENTO DI RETI ISTITUZIONALI COMPLESSE E DEI RAPPORTI COL RELATIVO PERSONALE, NONCHÉ DELLA COSTRUZIONE, AMMINISTRAZIONE, ELABORAZIONE ED INTERPRETAZIONE DI DATI O RICERCHE, IN GRADO DI GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO CIVIS III (**Cod. Prog. 104523**) – CITTADINANZA ED INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) – PROGRAMMA ANNUALE 2012

TRA

l'ESU di Verona, con sede in via dell'Artigliere 9 – 37129 Verona, codice fiscale 01527330235, rappresentata dal dott. Gabriele Verza, nato a Padova (PD) il 19.01.1968, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona, nella sua qualità di Direttore autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013,

E

l'incaricato, Sig.ra Ziviani Marina nata a LEGNAGO (VR) il 30.07.1984, residente a ANGIARI (VR) in via Roma, n. 233, C.F. ZVNMRN84L70E512Z;

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, del Decreto del Direttore n. 199 del 31.10.2013 e del Decreto del Direttore n. 210 del 20 novembre 2013.

PREMESSO

che le parti del presente disciplinare sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 409, comma 3, del codice di Procedura civile, senza vincolo di subordinazione, avente per oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del libro del Codice Civile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 **Oggetto**

La collaborazione prevede lo svolgimento, prevalentemente presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona, delle attività di diffusione del modello di accompagnamento, di coordinamento di reti istituzionali complesse e dei rapporti col relativo personale, nonché della costruzione, amministrazione, elaborazione ed interpretazione di dati o ricerche, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012 (Ricercatore/Orientatore 1)

Le attività previste dal progetto sono così articolate:

- a) *coordinamento e gestione della rete del personale interno ed esterno all'ESU di Verona, presso cui risultano reperibili le procedure di accoglienza, orientamento e accompagnamento attualmente in essere;*
- b) *coordinamento della rete dei partners ESU a livello regionale, e del relativo personale, con supporto costante e continuo sugli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici di gestione del progetto;*
- c) *redazione degli strumenti per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle diverse azioni di cui si compone il progetto per quanto di competenza degli ESU del Veneto, focalizzato sulla identificazione del modello e degli strumenti ottimali per la realizzazione dei servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolti agli studenti universitari stranieri provenienti da paesi terzi;*
- d) *rapporti con la Regione Veneto per l'implementazione del progetto, controllo e monitoraggio del programma e nell'eventualità si rendesse necessaria, in corso di attività, l'attuazione di modifiche inerenti le attività, la durata e il budget, rispetto al progetto approvato;*
- e) *controllo su tutte le relazioni di progetto connesse all'implementazione dell'intervento e loro presentazione, nei termini di scadenza previsti dal "calendario delle attività";*

f) *collaborazione alla organizzazione degli incontri/sessioni previsti/e nel progetto.*

Prodotti da realizzare:

- I. *uno studio preliminare sulle pratiche in uso e i modelli adottati nei diversi contesti;*
- II. *la creazione di un modello integrato strutturato sui punti di forza delle esperienze identificate;*
- III. *un test del modello su 150 beneficiari, studenti universitari cittadini di Paesi terzi di recente arrivo in Italia;*
- IV. *produzione di un manuale d'uso del modello;*
- V. *organizzazione di 3 sessioni laboratoriali di 8 ore ciascuna per il trasferimento del modello a 30 operatori dell'orientamento.*

Art. 2

Organizzazione, obblighi e modalità di espletamento della collaborazione

1. L'ESU di Verona mette a disposizione del collaboratore la sede di lavoro e gli strumenti che sono necessari per l'espletamento della collaborazione quando il lavoro viene svolto presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona.
2. Il collaboratore, nel principio di autonomia caratterizzante il presente contratto, senza vincolo di orario né subordinazione gerarchica nel quadro comunque di un rapporto unitario e continuativo, dovrà organizzare autonomamente trasferimenti richiesti dallo svolgimento del progetto, che vengono preventivamente concordati con l'ESU di Verona.
3. il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'ESU di Verona, con i referenti della Regione Veneto, Capofila del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, e con gli uffici preposti di Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ESU di Padova, ESU di Venezia, in qualità di Partner del progetto stesso, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal presente disciplinare.
4. il collaboratore si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese grazie all'incarico affidato o relative all'ESU di Verona nel suo complesso, a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dall'ESU di Verona. Il collaboratore inoltre, ai sensi dell'art. 2595 c.c. e s.s., si assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività all'interno dell'ESU di Verona, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
5. tutto il materiale elaborato dal collaboratore in esecuzione del presente contratto è di proprietà dell'ESU di Verona. Il suddetto materiale potrà essere modificato, integrato e pubblicato dall'ESU di Verona, con l'indicazione dell'autore, senza che il collaboratore possa chiedere compensi integrativi e sollevare opposizioni.

Art. 3

Tempi di espletamento della collaborazione

La collaborazione si svolgerà in un arco temporale di 8 mesi con decorrenza dal 25 novembre 2013 fino al 30 giugno 2014.

Alla scadenza del suddetto periodo il rapporto di collaborazione s'intende risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 4

Compenso

A favore del collaboratore è prestabilito un compenso, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 20.308,58 (ore 1.042 x € 19,49), comprensivo di eventuali spese.

Il pagamento verrà corrisposto a cadenza mensile, corrisposta al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, previa attestazione del Direttore dell'avvenuto regolare svolgimento della prestazione richiesta. Solo in casi eccezionali legati all'approvazione del bilancio di previsione annuale o della chiusura dello stesso e/o per motivi legati alla rendicontazione del Progetto CIVIS III, il pagamento di alcune mensilità potrebbe venire accorpato in un'unica soluzione. Ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal collaboratore nello svolgimento del rapporto resterà a suo integrale carico. Di tali spese (es. spese di viaggio e trasferte per svolgere l'attività e partecipare ad incontri progettuali) si è tenuto conto nel determinare la misura del corrispettivo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà di revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze.

Art. 5 **Invariabilità dei prezzi**

Il compenso indicato nell'art. 4 del presente contratto rimane fisso ed invariabile.

Art. 6 **Infortunio, malattia**

In caso di infortunio o malattia del collaboratore non si ha estinzione del contratto. Tuttavia sarà facoltà del collaboratore e dell'ESU di Verona addivenire alla risoluzione consensuale del rapporto a partire dalla data di interruzione della prestazione da parte del collaboratore.

L'ESU di Verona ha facoltà di recesso quando la sospensione si protrae per un periodo superiore ad un sesto della durata del contratto (in quanto determinata).

Il collaboratore si impegna a consegnare e/o far pervenire con la massima tempestività (entro 5 giorni dall'interruzione della prestazione) al committente idonea certificazione scritta circa il suo stato.

Nei casi di malattia e/o infortunio, nel periodo di astensione dall'attività oggetto del contratto, viene sospesa l'erogazione del corrispettivo che viene interrotta definitivamente se l'astensione si protrae oltre la data di termine del contratto non determinandosi la proroga automatica.

Al termine del contratto lo stesso si risolve ed il corrispettivo verrà proporzionato in base al minor periodo di svolgimento dell'attività ed in relazione agli esiti della collaborazione in riferimento a quel periodo ed agli obiettivi perseguiti.

Art. 7 **Segreto professionale**

L'incaricato è tenuto al segreto professionale ed al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 8 **Obblighi**

L'incaricato conforma la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata al contraente.

Art. 9 **Risoluzione del contratto**

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R, entro un termine di preavviso di 30 gg. Fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Direttore:

- per sopravvenuta impossibilità del collaboratore di eseguire il contenuto;
- in caso di assunzione in ruolo di corrispondenti figure professionali da parte dell'ESU di Verona.

All'ESU di Verona è data facoltà di dare corso all'immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi l'ESU di Verona provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Il Direttore dell'Azienda verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il

Direttore dell'Azienda potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito (comunque non superiore a 30 giorni) ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 10
Registrazione e spese

Il presente atto è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre, n. 642. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Art. 11
Disciplina applicabile e responsabilità

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme contenute negli artt. 2222 e segg. del Codice Civile e le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Decreto del Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013, protocollo n. 4910 del 1° agosto 2013;
- Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
- Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 4 settembre 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2243 del 6 novembre 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013;
- Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013

Il collaboratore esonera l'ESU di Verona da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare,

Art. 12
Controversie

In caso di controversia il foro esclusivamente competente è quello di Verona. Il presente disciplinare è composto di 12 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'ESU di Verona
IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Verza)

L' Incaricato
Dott.ssa Marina Ziviani

.....

Verona, novembre 2013
(luogo) (data)

3. Esperienza formativa specifica in materia di organizzazione eventi, pubbliche relazioni, comunicazione conseguita attraverso Master o Scuole di Specializzazione post Laurea o Scuole di Alta Formazione o presso Organismi di formazione accreditati ai sensi di legge: punti 10.

Dall'esame del curriculum allegato alla domanda e sulla base dei criteri analitici nonché dei punteggi ad essi attribuiti, come individuati dall'avviso di selezione, al candidato **Cecconato Valentina** sono attribuiti i seguenti punteggi:

Titolo	Punti
Titolo di studio (Voto di laurea)	10
Precedenti esperienze lavorative presso la Pubblica Amministrazione e/o Enti strumentali della medesima (contratti a tempo indeterminato o a tempo determinato, stage o tirocini post laurea)	2
Esperienza formativa specifica in materia di organizzazione eventi, pubbliche relazioni, comunicazione conseguita attraverso Master o Scuole di Specializzazione post Laurea o Scuole di Alta Formazione o presso Organismi di formazione accreditati ai sensi di legge	10
Totale	22

La Commissione esaminatrice, infine, trascrive i risultati complessivi ottenuti dai candidati e riporta l'esito finale come di seguito esposto:

Nominativo e protocollo	Totale punteggio
Cecconato Valentina Prot. n. 003429 Pos. 18/8 del 11.11.2013	22

La commissione, preso atto delle risultanze di cui al quadro riassuntivo sopra riportato, ai sensi del Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013, identifica in **Cecconato Valentina** cod fiscale CCCVNT87E71F443J nata a Montebelluna (TV) il 31.05.1987 residente a Ponzano (TV) in Via Montello n. 1/4, il candidato cui affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di diffusione del modello di accompagnamento e per il coordinamento e la gestione della rete di informazioni relative alle procedure di accoglienza e orientamento attualmente in essere, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto europeo denominato CIVIS III – Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi (FED) – Programma Annuale 2012 (Ricercatore/Orientatore 2).

Il Presidente, alle ore 12.00, dichiara chiusi i lavori inerenti la selezione in argomento e rimette gli atti conseguenti all'Amministrazione dell'ESU per i provvedimenti di competenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Presidente Verza Gabriele
 Membro Bertaiola Luca
 Membro Ferigo Francesca
 Segretario Tomelleri Stefano

ALLEGATO D al Decreto del Direttore n. 210 del 20 novembre 2013

DISCIPLINARE DI INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (**RICERCATORE ORIENTATORE 2**) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL MODELLO DI ACCOMPAGNAMENTO, DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, INCONTRI, SESSIONI LABORATORIALI, NONCHÉ NELLA COMUNICAZIONE TRA ENTI ISTITUZIONALI, IN GRADO DI GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO CIVIS III (**Cod. Prog. 104523**) – CITTADINANZA ED INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI A VALERE SULL'AZIONE 1 DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI (FEI) – PROGRAMMA ANNUALE 2012

TRA

l'ESU di Verona, con sede in via dell'Artigliere 9 – 37129 Verona, codice fiscale 01527330235, rappresentata dal dott. Gabriele Verza, nato a Padova (PD) il 19.01.1968, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa dell' ESU di Verona, nella sua qualità di Direttore autorizzato alla stipula del presente contratto, ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013,

E

l'incaricato, Sig.ra Ceconato Valentina nata a Montebelluna (TV) il 31.05.1987 residente a Ponzano (TV) in Via Montello n. 1/4, C.F. CCCVNT87E71F443J;

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 01.10.2013, del Decreto del Direttore n. 199 del 31.10.2013 e del Decreto del Direttore n. 210 del 20 novembre 2013.

PREMESSO

che le parti del presente disciplinare sono concordi nello stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 409, comma 3, del codice di Procedura civile, senza vincolo di subordinazione, avente per oggetto una prestazione d'opera sottoposta alle norme di cui al Titolo III del libro del Codice Civile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 **Oggetto**

La collaborazione prevede lo svolgimento, prevalentemente presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona, delle attività di diffusione del modello di accompagnamento, di organizzazione di eventi, incontri, sessioni laboratoriali, nonché nella comunicazione tra enti istituzionali, in grado di garantire la realizzazione degli interventi previsti dal progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri a valere sull'azione 1 del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI) – programma annuale 2012 (Ricercatore/Orientatore 2)

Le attività previste dal progetto sono così articolate:

- a) *coordinamento e gestione della rete di informazioni relative alle procedure di accoglienza, orientamento e accompagnamento attualmente in essere;*
- b) *coordinamento della rete dei partners ESU a livello regionale, con supporto costante e continuo sugli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici di gestione del progetto;*
- c) *redazione degli strumenti per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione delle diverse azioni di cui si compone il progetto per quanto di competenza degli ESU del Veneto, focalizzato sulla identificazione del modello e degli strumenti ottimali per la realizzazione dei servizi di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolti agli studenti universitari stranieri provenienti da paesi terzi;*
- d) *rappporti con la Regione Veneto per l'implementazione del progetto, controllo e monitoraggio del programma e nell'eventualità si rendesse necessaria, in corso di attività, l'attuazione di modifiche inerenti le attività, durata e il budget, rispetto al progetto approvato;*
- e) *controllo su tutte le relazioni di progetto connesse all'implementazione dell'intervento e loro presentazione, nei termini di scadenza previsti dal "calendario delle attività";*
- f) *la collaborazione alla organizzazione degli incontri/sessioni previsti/e nel progetto.*

Prodotti da realizzare:

- I. *uno studio preliminare sulle pratiche in uso e i modelli adottati nei diversi contesti;*
- II. *la creazione di un modello integrato strutturato sui punti di forza delle esperienze identificate;*
- III. *un test del modello su 150 beneficiari, studenti universitari cittadini di Paesi terzi di recente arrivo in Italia;*
- IV. *produzione di un manuale d'uso del modello;*
- V. *organizzazione di 3 sessioni laboratoriali di 8 ore ciascuna per il trasferimento del modello a 30 operatori dell'orientamento.*

Art. 2

Organizzazione, obblighi e modalità di espletamento della collaborazione

1. L'ESU di Verona mette a disposizione del collaboratore la sede di lavoro e gli strumenti che sono necessari per l'espletamento della collaborazione quando il lavoro viene svolto presso l'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona in via dell'Artigliere n.9 a Verona.
2. Il collaboratore, nel principio di autonomia caratterizzante il presente contratto, senza vincolo di orario né subordinazione gerarchica nel quadro comunque di un rapporto unitario e continuativo, dovrà organizzare autonomamente trasferimenti richiesti dallo svolgimento del progetto, che vengono preventivamente concordati con l'ESU di Verona.
3. il collaboratore, pur con l'autonomia connessa allo specifico oggetto professionale della prestazione richiesta, dovrà coordinarsi con il Direttore dell'ESU di Verona, con i referenti della Regione Veneto, Capofila del progetto CIVIS III – Cittadinanza ed Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri, e con gli uffici preposti di Veneto Lavoro, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ESU di Padova, ESU di Venezia, in qualità di Partner del progetto stesso, al fine di permettere e garantire il regolare svolgimento delle attività come previste dal presente disciplinare.
4. il collaboratore si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese grazie all'incarico affidato o relative all'ESU di Verona nel suo complesso, a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta dall'ESU di Verona. Il collaboratore inoltre, ai sensi dell'art. 2595 c.c. e s.s., si assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività all'interno dell'ESU di Verona, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
5. tutto il materiale elaborato dal collaboratore in esecuzione del presente contratto è di proprietà dell'ESU di Verona. Il suddetto materiale potrà essere modificato, integrato e pubblicato dall'ESU di Verona, con l'indicazione dell'autore, senza che il collaboratore possa chiedere compensi integrativi e sollevare opposizioni.

Art. 3

Tempi di espletamento della collaborazione

La collaborazione si svolgerà in un arco temporale di 8 mesi con decorrenza dal 25 novembre 2013 fino al 30 giugno 2014.

Alla scadenza del suddetto periodo il rapporto di collaborazione s'intende risolto di diritto, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

In nessun caso l'attività di collaborazione considerata può valere ad instaurare un rapporto d'impiego, anche temporaneo.

Art. 4

Compenso

A favore del collaboratore è prestabilito un compenso, al lordo delle ritenute a carico del percipiente, di € 20.308,58 (ore 1.042 x € 19,49), comprensivo di eventuali spese.

Il pagamento verrà corrisposto a cadenza mensile, corrisposta al collaboratore nel mese successivo a quello della prestazione resa, previa attestazione del Direttore dell'avvenuto regolare svolgimento della prestazione richiesta. Solo in casi eccezionali legati all'approvazione del bilancio di previsione annuale o della chiusura dello stesso e/o per motivi legati alla rendicontazione del Progetto CIVIS III, il pagamento di alcune mensilità potrebbe venire accorpato in un'unica soluzione. Ogni e qualsiasi spesa sostenuta dal collaboratore nello svolgimento del rapporto resterà a suo integrale carico. Di tali spese (es. spese di viaggio e trasferte per svolgere l'attività e partecipare ad incontri progettuali) si è tenuto conto nel determinare la misura del corrispettivo.

In caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali i pagamenti saranno dilazionati, fatta salva la facoltà di revocare l'incarico in caso di gravi inadempienze.

Art. 5
Invariabilità dei prezzi

Il compenso indicato nell'art. 4 del presente contratto rimane fisso ed invariabile.

Art. 6
Infortunio, malattia

In caso di infortunio o malattia del collaboratore non si ha estinzione del contratto. Tuttavia sarà facoltà del collaboratore e dell'ESU di Verona addivenire alla risoluzione consensuale del rapporto a partire dalla data di interruzione della prestazione da parte del collaboratore.

L'ESU di Verona ha facoltà di recesso quando la sospensione si protrae per un periodo superiore ad un sesto della durata del contratto (in quanto determinata).

Il collaboratore si impegna a consegnare e/o far pervenire con la massima tempestività (entro 5 giorni dall'interruzione della prestazione) al committente idonea certificazione scritta circa il suo stato.

Nei casi di malattia e/o infortunio, nel periodo di astensione dall'attività oggetto del contratto, viene sospesa l'erogazione del corrispettivo che viene interrotta definitivamente se l'astensione si protrae oltre la data di termine del contratto non determinandosi la proroga automatica.

Al termine del contratto lo stesso si risolve ed il corrispettivo verrà proporzionato in base al minor periodo di svolgimento dell'attività ed in relazione agli esiti della collaborazione in riferimento a quel periodo ed agli obiettivi perseguiti.

Art. 7
Segreto professionale

L'incaricato è tenuto al segreto professionale ed al rispetto di ogni norma deontologica, legislativa e consuetudinaria che inibisca la diffusione delle informazioni inerenti il trattamento dei dati personali nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 8
Obblighi

L'incaricato conforma la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013, di cui una copia viene consegnata al contraente.

Art. 9
Risoluzione del contratto

E' ammessa la reciproca risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi in forma scritta, a mezzo Raccomandata con A.R, entro un termine di preavviso di 30 gg. Fatta salva eventuale deroga autorizzata dal Direttore:

- per sopravvenuta impossibilità del collaboratore di eseguire il contenuto;
- in caso di assunzione in ruolo di corrispondenti figure professionali da parte dell'ESU di Verona.

All'ESU di Verona è data facoltà di dare corso all'immediata risoluzione del rapporto per gravi inadempienze del collaboratore che possano compromettere la realizzazione dell'incarico.

Nei predetti casi l'ESU di Verona provvederà al pagamento delle prestazioni in misura proporzionale al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.

Il Direttore dell'Azienda verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, con particolare riferimento alla realizzazione di determinate fasi di sviluppo, mediante la verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati. Qualora i risultati forniti dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore dell'Azienda potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito (comunque non superiore a 30 giorni) ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

Art. 10
Registrazione e spese

Il presente atto è esente da bollo a norma dell'art. 25 della tabella B, allegata al D.P.R. 26 ottobre, n. 642. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del contraente incaricato.

Art. 11
Disciplina applicabile e responsabilità

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano le norme contenute negli artt. 2222 e segg. del Codice Civile e le disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Decreto del Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007/2013, protocollo n. 4910 del 1° agosto 2013;
- Decreto prot. n. 3461 del 27 maggio 2013 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
- Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell'Interno/Autorità Responsabile FEI e la Regione del Veneto/Soggetto proponente, sottoscritta in data 4 settembre 2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2243 del 6 novembre 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 24 settembre 2013;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 1 ottobre 2013;
- Decreto del Direttore n. 199 del 31 ottobre 2013

Il collaboratore esonera l'ESU di Verona da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone e cose, nel corso dell'esecuzione del presente disciplinare,

Art. 12
Controversie

In caso di controversia il foro esclusivamente competente è quello di Verona. Il presente disciplinare è composto di 12 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'ESU di Verona
IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Verza)

L' Incaricato
Dott.ssa Valentina Cecconato

.....

Verona, novembre 2013
(luogo) (data)